

Comunicato stampa LAV – 1° marzo 2024

GIORNATA MONDIALE DEGLI ANIMALI SELVATICI

LAV: UNA CELEBRAZIONE DEGLI INTERESSI UMANI A DISCAPITO DELLE ALTRE SPECIE

Domenica 3 marzo si celebra l'annuale ricorrenza dedicata dall'ONU agli animali selvatici fin dal 2013.

Una celebrazione che quest'anno dovrebbe assumere, particolarmente nel nostro Paese, un valore non banale. Da gennaio 2023 gli animali selvatici sono oggetto del più grande attacco mai sferrato prima nei loro confronti, da quando i nuovi Governo e Parlamento hanno avviato una continua e inesorabile demolizione di gran parte delle pur minime tutele assicurate finora dal nostro ordinamento agli animali selvatici.

Un attacco che non accenna a diminuire, come dimostra l'avvio proprio in questi giorni dei lavori per l'approvazione del famigerato progetto di Legge a firma dell'onorevole Bruzzone che mira a rendere legale il nomadismo venatorio in tutta Italia, eliminando le giornate di silenzio venatorio del martedì e venerdì, legalizzando la cattura in natura degli uccelli da utilizzare poi come richiami, rendendo legale persino l'utilizzo dei visori termici e riducendo le già irrisorie sanzioni contro chi spara in periodi vietati e nei terreni privati vietati alla caccia.

Un attacco che si estende anche alle specie super protette come orsi e lupi, i primi diventati oggetto di una campagna di sterminio lanciata dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, i secondi entrati nel mirino del Ministro Lollobrigida che ne ha chiesto la riduzione dello status di protezione a livello europeo allo scopo di aprire la caccia al lupo.

In tale contesto, potrà mai giungere a compimento una reale protezione, un reale rispetto dei diritti degli animali selvatici? La giornata istituita dall'ONU apre qualche prospettiva in questa direzione, oppure fornisce solamente nuovi alibi allo sfruttamento indiscriminato degli animali selvatici al solo scopo di soddisfare i desideri di noi umani? La scienza della biologia della conservazione può essere la risposta che finalmente attendiamo alla richiesta di riconoscimento del valore della vita di ogni singolo individuo, della necessità di rispettare i suoi desideri e le sue aspirazioni?

In definitiva: Si può concepire una giornata internazionale della natura epurata dall'antropocentrismo, da sempre prima minaccia per tutto ciò che non è umano?

“La LAV com'è caratteristica del suo agire quotidiano, non si accontenta degli interventi di facciata e delle celebrazioni altisonanti ma prive di qualsiasi portato funzionale al cambiamento – dichiara Massimo Vitturi, responsabile LAV, Animali Selvatici – ma pone esplicitamente il dubbio su chi siano i reali beneficiari della giornata mondiale dedicata alla fauna selvatica e lo fa attraverso un approfondimento che scardina certezze e stimola la riflessione a pensare a ciò che ci circonda, animali selvatici compresi, a partire da un punto di vista liberato dall'antropocentrismo”.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



**DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI**

Grazie a un approfondimento a cura di Federico Crisetig dell'Area Animali Selvatici della LAV pubblicato (link al sito) l'associazione animalista richiama all'urgenza di mutare finalmente l'approccio umano agli animali selvatici. Non più celebrazioni dense di retorica utile solo al mantenimento dello status-quo, i tempi sono maturi per avviare una profonda revisione del nostro rapporto con tutto ciò e con tutti coloro che sono altro dalla nostra specie, con quegli animali selvatici che continuiamo a ritenere entità funzionali al soddisfacimento dei nostri bisogni, ma dai quali arrivano sempre più chiari segnali circa l'urgente necessità di mantenere le distanze tra il nostro e il loro mondo.

Solo la realizzazione di una pacifica convivenza basata sul rispetto delle esigenze degli animali selvatici potrà finalmente portare alla pacificazione di un rapporto tuttora basato sulla sopraffazione, sulla violenza e sul piombo di carabine e doppiette.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI